



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

## **ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ESPERIA**

Sede centrale e segreteria: Esperia (FR) Via San Rocco, 5 CAP 03045 – Tel. 0776938023 – Fax 0776938135 - web: www.icesperia.it  
Codice Fiscale: 81004630604 - Codice Meccanografico: FRIC80300L - Codice Univoco Ufficio: UF24U1 - Codice Attività: 853110  
E-mail: fric80300l@istruzione.it - PEC: fric80300l@pec.istruzione.it

# **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA-FAMIGLIA**

## **L'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ESPERIA**

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;  
VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;  
VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;  
VISTO il D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e ss.mm.ii;  
VISTA la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo;  
VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;  
VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;  
CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;  
CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;  
PRESO ATTO che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;  
PRESO ATTO che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti,

### **STIPULA CON LA FAMIGLIA DELLA STUDENTESSA/DELLO STUDENTE IL PRESENTE PATTO DI CORRESPONSABILITÀ:**

#### **1. SCUOLA DELL'INFANZIA**

##### **1.1 L'ISTITUZIONE SCOLASTICASI IMPEGNA A:**

- garantire un ambiente educativo e di apprendimento favorevole alla crescita dell'alunno, rispettoso dei ritmi di crescita individuali;
- costruire un clima sereno e ispirato al rispetto delle diversità, all'integrazione, all'accoglienza e al rispetto di sé e degli altri;
- rispettare la vita culturale e religiosa all'interno di un ambiente educativo di apprendimento sereno e partecipativo;
- favorire la costruzione delle conoscenze, sollecitando la motivazione, nel rispetto delle caratteristiche individuali;
- esercitare e far maturare le abilità relazionali con i coetanei e con gli adulti nel rispetto dei valori essenziali del vivere sociale;
- fornire alle famiglie informazioni chiare e trasparenti sui diversi aspetti e momenti della vita scolastica;
- guidare l'alunno verso la consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza, ai fini di una graduale maturità orientativa capace di porlo nelle condizioni di operare scelte autonome e responsabili;
- comunicare con chiarezza ai genitori i criteri per la valutazione e le tappe raggiunte dall'alunno, all'interno di una processualità evolutiva personale;
- favorire il successo scolastico anche attraverso attività di recupero di sostegno e di potenziamento, tenendo conto degli stili cognitivi e dei ritmi di apprendimento di ciascuno;
- far conoscere e far rispettare il Regolamento d'Istituto;
- garantire una rigorosa sorveglianza degli alunni all'interno della scuola;

- far sperimentare agli alunni una vita improntata ai principi della democrazia, del rispetto dei diritti e dei doveri propri e degli altri;
- prevenire e sanzionare atti di bullismo;
- garantire la riservatezza dei dati;

## **1.2 LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:**

- prendere visione del PTOF, condividendo con la scuola le linee educative;
- instaurare un dialogo costruttivo con la scuola;
- segnalare ai docenti problematiche che possono interferire con il regolare andamento scolastico dell'alunno;
- promuovere nel/la proprio/a figlio/a atteggiamenti di rispetto, di collaborazione, di solidarietà nei confronti dell'altro;
- prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola e firmarle;
- sostenere e controllare il/la proprio/a figlio/a nello svolgimento degli impegni scolastici;
- garantire la costante frequenza del/la figlio/a;
- giustificare tempestivamente le assenze il giorno del rientro, corredandole, ove necessario, di certificazione medica;
- rispettare gli orari di ingresso/uscita comunicati dalla scuola;
- ritirare il figlio all'ora stabilita;
- non richiedere uscite anticipate o ingressi posticipati, se non in casi eccezionali e urgenti opportunamente documentati;
- partecipare con regolarità alle assemblee e ai colloqui, fornendo elementi e proposte migliorativi e significative;
- condividere con i docenti strategie di intervento, soprattutto per gli alunni in difficoltà;
- intervenire tempestivamente e collaborare con i docenti del Consiglio di Intersezione nei casi di particolare problematica comportamentale;
- tenersi costantemente informati sull'andamento didattico del/la proprio/a figlio/a, rispettando le giornate e le ore di ricevimento dei docenti;
- contribuire a potenziare il senso di appartenenza al gruppo scolastico attraverso l'uso quotidiano del grembiule, che attenua anche l'insorgere di possibili situazioni di disagio psicologico tra gli alunni;
- segnalare alla scuola eventuali problemi di salute al fine di favorire, in caso di necessità, interventi tempestivi, efficienti ed efficaci;
- controllare sistematicamente il sito web istituzionale e la bacheca del Registro Elettronico per visionare circolari e/o comunicazioni riguardanti la vita della scuola;

## **2. SCUOLA PRIMARIA**

### **2.1 L'ISTITUZIONE SCOLASTICA SI IMPEGNA A:**

- garantire il diritto allo studio;
- realizzare i curricoli disciplinari e le scelte metodologiche didattiche elaborate nel PTOF e rendersi disponibili ad illustrare le finalità e gli obiettivi delle iniziative didattico - educative proposte;
- costruire climi di lavoro ancorati alla valorizzazione degli atteggiamenti e comportamenti positivi e proattivi;
- rispettare i tempi e i ritmi di apprendimento;
- assicurare una valutazione trasparente, comunicando ad alunni e genitori i risultati delle verifiche;
- attivare percorsi di recupero e potenziamento;
- creare un clima scolastico sereno fondato sul rispetto e sul dialogo in modo da favorire le capacità di iniziativa, la valorizzazione delle differenze, l'educazione alla legalità;
- evitare che forme di strumentalizzazione esterne e/o interne possano impedire la piena realizzazione degli obiettivi educativi propri dell'Istituzione Scolastica;
- creare un clima positivo e di cooperazione con le famiglie, mantenendo rapporti di comunicazione sul percorso formativo dell'alunno fornendo avvisi ed informazioni sull'andamento didattico e disciplinare;
- controllare costantemente il comportamento degli alunni, individuando mancanze di rispetto verso l'ambiente e verso le strutture scolastiche, segnalando i responsabili dei danni arrecati e invitando i genitori al risarcimento come stabilito dal Regolamento d'Istituto;
- convocare tempestivamente le famiglie per comunicare le adempienze dell'alunno e i provvedimenti presi dal docente o dal Consiglio di Classe;
- promuovere iniziative di accoglienza e tutela dei diritti degli alunni stranieri. } Prevenire e/o reprimere atti di bullismo;
- prevenire la dispersione scolastica;
- garantire la riservatezza su eventuali problematiche familiari;

## **2.2 LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:**

- conoscere e condividere l’offerta formativa della scuola e successive modifiche e sostenere l’Istituto nell’attuazione di questo progetto;
- instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà d’insegnamento e la loro competenza valutativa;
- collaborare al progetto formativo partecipando con proposte e osservazioni costruttive a riunioni, consigli e assemblee; mantenere costante contatto con i rappresentanti di classe e del Consiglio d’istituto.
- riconoscere alla Scuola il suo valore istituzionale e assumere comportamenti che salvaguardino l’immagine della Pubblica Amministrazione;
- aggiornarsi su impegni, scadenze, iniziative controllando in modo sistematico il diario personale e il registro elettronico.
- far rispettare l’orario di ingresso a scuola;
- ritirare il figlio all’ora stabilita;
- non richiedere uscite anticipate o ingressi posticipati, se non in casi eccezionali e urgenti opportunamente documentati;
- accompagnare il figlio/la figlia in caso di ritardo;
- assicurare la garanzia di una frequenza assidua alle lezioni;
- educare i propri figli ad atteggiamenti di rispetto, di collaborazione, di solidarietà nei confronti del “diverso”;
- impartire ai propri figli le regole del vivere civile, il rispetto degli altri e delle cose di tutti, intervenendo responsabilmente su eventuali danni provocati dal figlio/a, anche attraverso il risarcimento dei danni, nelle forme e nelle modalità previste dal Regolamento d’Istituto;
- controllare che l’alunno rispetti le regole della scuola (esecuzione dei compiti assegnati, materiale scolastico quotidiano necessario per lo svolgimento dell’attività didattica, divieto dell’uso di telefoni cellulari);
- controllare sistematicamente il sito web istituzionale e la bacheca del Registro Elettronico per visionare circolari e/o comunicazioni riguardanti la vita della scuola;

## **2.3 GLI ALUNNI SI IMPEGNANO A:**

- arrivare a scuola puntuali e portare tutto l’occorrente per le attività, frequentare in modo assiduo e impegnarsi nello studio in modo costante;
- collaborare con gli insegnanti ed i compagni per mantenere in classe un clima favorevole al dialogo e all’apprendimento.
- rispettare le diversità personali e culturali e la sensibilità altrui;
- avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale ATA lo stesso rispetto che essi devono loro, riconoscendo ed accettando l’autorevolezza educativa dell’adulto;
- avere la massima cura nell’uso delle strutture e degli arredi; in caso contrario risarcimento del danno da parte dei genitori;
- utilizzare correttamente le strutture, i sussidi didattici, osservando le norme sulla sicurezza in modo da non arrecare danni a terzi o al patrimonio della scuola;
- usare un linguaggio consono all’ambiente educativo in cui si vive e si opera;
- non usare il cellulare negli ambienti scolastici;
- accettare le proprie capacità e i propri limiti come occasione di crescita;

## **3. SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO**

### **3.1 L’ISTITUZIONE SCOLASTICA SI IMPEGNA A:**

- creare un clima sereno e corretto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l’accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione;
- offrire agli alunni, tramite i suoi operatori, modelli di comportamento corretto, rispettoso delle regole, tollerante, responsabile, disponibile al dialogo ed al confronto;
- operare secondo le indicazioni nazionali ed a realizzare le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell’Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere;
- favorire l’acquisizione dell’uso consapevole delle tecnologie digitali;

- far rispettare le norme di comportamento e i divieti durante tutte le attività didattiche, la ricreazione e i laboratori;
- offrire un ambiente di apprendimento - fisico e digitale - favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi di apprendimento. a procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto alla programmazione e ai ritmi di apprendimento, chiarendone le modalità e motivando i risultati;
- comunicare costantemente con le famiglie in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nell'attività educativo-didattica ad agli aspetti inerenti il comportamento;
- mantenere la riservatezza sui dati sensibili e le notizie riguardanti le alunne e gli alunni;
- offrire attrezzature e sussidi didattico-tecnologici adeguati;
- prevenire, vigilare e intervenire tempestivamente nel caso di episodi di bullismo, cyberbullismo, vandalismo e inosservanza degli altri divieti;
- promuovere l'insegnamento scolastico dell'Educazione civica, secondo quanto previsto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalla Nota MI n. 35 del 22 giugno 2020, ovvero sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

### **3.2 LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:**

- trasmettere ai propri figli il principio che la scuola è di fondamentale importanza per la loro crescita, nel rispetto dei valori condivisi;
- instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa;
- tenersi aggiornata su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando costantemente il diario e le comunicazioni scuola-famiglia (circolari cartacee o su web);
- partecipare alle riunioni previste, in particolare quelle dell'inizio dell'anno, nel corso delle quali vengono illustrati il P.O.F., il Regolamento della scuola, le attività che saranno svolte nell'anno;
- verificare attraverso un contatto frequente con i docenti che lo studente segua gli impegni individuali e le regole della scuola, prendendo parte attiva e responsabile ad essa;
- mantenere aperta la comunicazione con i docenti e con la scuola attraverso la costante consultazione del registro elettronico e la lettura del diario, firmando tempestivamente gli avvisi e partecipando ai colloqui scuola-famiglia;
- sostenere i propri figli nel lavoro a scuola e a casa e assicurare la frequenza e la puntualità alle lezioni, limitando le uscite anticipate e gli ingressi posticipati ai motivi di trasporto documentabili e a casi eccezionali;
- aiutare il figlio ad organizzare gli impegni di studio e le attività extrascolastiche in modo adeguato e proporzionato;
- intervenire, con coscienza e responsabilità, rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico, anche con il risarcimento del danno;
- adottare uno stile di vita rispettoso delle regole di civile convivenza e della dignità e dell'integrità delle persone, nel riconoscimento delle differenze di genere, cultura e religione, che orienti i bambini e i ragazzi verso comportamenti socialmente accettabili e condivisibili;
- condividere le sanzioni disciplinari previste dal Regolamento o ricercarne diverse da adottare per casi particolari (le sanzioni, infatti, tendono al rafforzamento del senso di responsabilità del discente ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica);
- educare il figlio al rispetto delle norme (di legge e contenute nel Regolamento di Disciplina dell'Istituto) sul divieto di fumo.

### **3.3 GLI ALUNNI SI IMPEGNANO A:**

Considerare i seguenti indicatori di condotta, responsabilizzandosi in tal senso:

- **RISPETTO:** di persone, di leggi, di regole, di consegne, di impegni, di strutture, di orari;
- **CORRETTEZZA:** di comportamento, di linguaggio, di utilizzo dei media;
- **ATTENZIONE:** alle proposte educative dei docenti, ai compagni;
- **LEALTÀ:** nei rapporti, nelle verifiche, nelle prestazioni;
- **DISPONIBILITÀ:** a migliorare, a partecipare, a collaborare.

PER TUTTI GLI ORDINI: Il genitore e lo studente, presa visione delle regole che la scuola indica come essenziali per una corretta convivenza civile, sottoscrivono, condividendone gli obiettivi e gli impegni, il presente Patto Educativo di Corresponsabilità insieme al Dirigente Scolastico.

**L'assunzione di questo impegno ha validità per l'intero periodo di permanenza dell'alunno nell'istituzione scolastica e ha carattere vincolante.**

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Annamaria Conti

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3 comma 2, DLgs 39/93*